



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Elettorale, anticorruzione e controlli

Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento

T +39 0461 494671 - 496754

F +39 0461 493690

pec elettorale@pec.provincia.tn.it

@ elettorale@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

CIRCOLARE N. 13/ref

Ai Sindaci dei Comuni
della provincia di Trento
LORO SEDI

Ai Presidenti
degli Uffici elettorali di sezione
LORO SEDI

e, p.c. Ai Presidenti delle
Commissioni e Sottocommissioni
elettorali circondariali
della Provincia di Trento
LORO SEDI

Al Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
Corso 3 Novembre, 11
38122 TRENTO

Al Presidente
della Corte d'Appello di Trento
Largo Pigarelli, 2
38122 TRENTO

Al Direttore generale
dell'Azienda Provinciale per i Servizi
Sanitari
TRENTO

Al Dipartimento salute e politiche sociali
della Provincia
TRENTO

Al Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna
della Provincia
TRENTO

S183/2021/1.6-2020-2/MR

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: referendum provinciale propositivo sulla qualificazione come distretto biologico del territorio agricolo della provincia di Trento – direttiva del Presidente della Provincia sulla istituzione seggi speciali per la raccolta del voto di elettori positivi al Covid-19 in trattamento ospedaliero o domiciliare e di tutti coloro che si trovano in condizione di quarantena o isolamento fiduciario.

Istituzione dei seggi speciali.

In osservanza del decreto-legge 17 agosto 2021, n. 117 ed in vista della consultazione referendaria in oggetto il Presidente della Provincia ha emanato apposita direttiva per la raccolta del voto di elettori positivi al Covid-19 in trattamento ospedaliero o domiciliare e di tutti coloro che si trovano in condizione di quarantena o isolamento fiduciario.

In base al precitato decreto-legge e alla direttiva del Presidente della Provincia che ne ha dato esecuzione:

1) sono istituite ulteriori sezioni ospedaliere presso strutture sanitarie con almeno 100 posti-letto ove sono ospitati reparti Covid-19: considerate le già esistenti sezioni ospedaliere presso gli ospedali di Trento e Rovereto, la direttiva prevede l'istituzione di un'ulteriore sezione ospedaliera presso l'ospedale di Arco ove è ospitato un reparto Covid-19;

2) sono istituiti, presso ogni sezione ospedaliera che ospita reparti Covid-19, seggi speciali abilitati alla **raccolta del voto dei ricoverati presso reparti Covid-19 anche di strutture sanitarie con meno di 100 posti-letto** (attualmente la struttura territoriale di Mezzolombardo) ed alla **raccolta del voto domiciliare** degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per Covid-19.

La direttiva del Presidente della Provincia, cui si fa rinvio, prevede la competenza territoriale dei seggi speciali istituiti presso le sezioni ospedaliere, seggi speciali che sono abilitati a raccogliere il voto in più Comuni. Per tale motivo, in osservanza del decreto-legge in argomento, è prevista apposita intesa tra i sindaci interessati, sentita la Commissione elettorale circondariale.

Per la formalizzazione di tale intesa verrà tempestivamente messo a disposizione sul sito istituzionale (elettorale@provincia.tn.it) il relativo modello, munito dello spazio per l'assenso della competente Commissione elettorale circondariale, che i Comuni dovranno utilizzare per l'inoltro al Comune sede della sezione ospedaliera di rispettiva competenza territoriale.

Ad ogni seggio speciale istituito ai sensi del citato decreto-legge sarà consegnato un bollo di sezione, oltre al materiale necessario per la raccolta del voto (fra cui il verbale delle operazioni elettorali).

Il decreto-legge in oggetto prevede che ai componenti dei seggi di cui trattasi spetta un aumento del 50 per cento dell'onorario ordinariamente previsto.

Esercizio domiciliare del voto da parte degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19.

Fermo restando che le indicazioni operative in merito alle procedure di sicurezza sanitarie concernenti le operazioni elettorali vengono impartite ai componenti delle sezioni ospedaliere e dei seggi speciali dalla competente autorità sanitaria, si forniscono qui le seguenti indicazioni per la raccolta del voto domiciliare degli elettori che si trovano nella condizione prevista dal decreto-legge in esame.

Gli elettori interessati, ammessi al voto presso il proprio domicilio nel Comune di residenza, devono far pervenire al sindaco del Comune nelle cui liste sono iscritti, con modalità anche telematiche, in un periodo compreso **tra il 10° e il 5° giorno antecedente quello della votazione**, i seguenti documenti:

a) una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio, di cui deve essere indicato l'indirizzo completo;

b) un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in data non anteriore al quattordicesimo giorno antecedente la data della votazione, che attesti l'esistenza delle condizioni previste dal decreto-legge.

Oltre il termine indicato (ossia dopo il 5° giorno antecedente quello della votazione) potranno essere considerate solo le richieste di elettori che siano stati sottoposti a trattamento domiciliare o in quarantena o isolamento fiduciario dopo tale termine.

L'ufficiale elettorale del comune di iscrizione nelle liste elettorali:

a) sentita l'azienda sanitaria, apporta apposita annotazione sulle liste stesse, ai fini dell'inserimento dell'interessato negli elenchi degli ammessi al voto domiciliare;

b) assegna l'elettore ammesso al voto domiciliare al seggio speciale della sezione ospedaliera sulla base della competenza territoriale definita nella citata direttiva del Presidente della Provincia.

Sulla base delle richieste pervenute il sindaco provvede a comunicare, **entro e non oltre il giorno antecedente la data della votazione**, agli elettori che hanno fatto richiesta di voto domiciliare il seggio speciale incaricato della raccolta del voto.

Il voto di tali elettori viene, perciò, raccolto dai seggi speciali delle sezioni ospedaliere territorialmente competenti come individuate nella direttiva del Presidente della Provincia, durante le ore in cui è aperta la votazione, utilizzando le schede ritirate presso la medesima sezione ospedaliera. Le schede votate verranno poi depositate dal seggio speciale nell'apposita urna della medesima sezione elettorale ospedaliera di proprio riferimento ai fini dello scrutinio.

Al riguardo devono essere assicurate, con ogni mezzo idoneo, la libertà e la segretezza del voto, nel rispetto delle esigenze connesse alle condizioni di salute dell'elettore e in osservanza delle indicazioni impartite dall'Azienda sanitaria.

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

Cordiali saluti.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE
- dott.ssa Maria Ravelli -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).